

La devozione verso la madonna, i santi e gli angeli e la differenza tra adorazione e venerazione nel catechismo cattolico

Cosa insegna la Bibbia su questo argomento.

Un lettore cattolico ha posto la seguente domanda: Come mai voi evangelici dite che non bisogna tributare nessuna forma di culto a Maria, ai santi e agli angeli? Penso che facciate confusione tra "l'adorazione" che è dovuta solo a Dio e la "rispettosa venerazione" da portare all'immagine in quanto "puntatore" a Dio (Catechismo della Chiesa Cattolica, 2132).

Il problema è che le distinzioni fatte dal catechismo sono arbitrarie. Non solo in base alla Bibbia, ma anche da un semplice punto di vista del buon senso, non è possibile fare distinzioni nell'adorazione. Quando ci si inginocchia davanti a qualcuno, e lo si prega, lo si implora, ci si confida nella sua opera, lo si porta in processione religiosa, lo si innalza sugli altari, gli si offre un culto fatto di baci, inchini, ceri, offerte, canti, e così via, questa non è semplice "venerazione", ma adorazione, quell'adorazione che spetta soltanto a Dio.

E quando si adora una creatura (come Maria, i santi, o gli angeli) si commette il peccato di idolatria, perché questo significa "adorare e servire la creatura invece del Creatore" (**Romani 1:25** "essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen").

Vi sono, in effetti, molti "uomini di chiesa", viventi oppure morti, che vengono oggi elevati a grandi altezze e proclamati degni di venerazione. Pensiamo al fenomeno dei cosiddetti santi, antichi e moderni, che per la religiosità popolare valgono così tanto. Pensiamo a che cosa oggi avviene per padre Pio, per i vari santi e le varie "madonne".

Nei comandamenti Dio ha vietato sia l'adorazione ("non li servire") nonché la venerazione ("non ti prostrerai davanti a loro"), e non ha mai autorizzato a venerare altri all'infuori di Lui. (**Esodo 20:4-6** "Non farti scultura, né immagine alcuna delle cose che sono lassù nel cielo o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. 5 Non ti prostrare davanti a loro e non li servire, perché io, il SIGNORE, il tuo Dio, sono un Dio geloso; punisco l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano, 6 e uso bontà, fino alla millesima generazione, verso quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti."). Prostrarsi, inginocchiarsi, è indiscutibilmente segno di adorazione; ad esempio, quando i magi d'oriente cercarono Gesù lo adorarono prostrandosi davanti a Lui (**Matteo 2:11** "Entrati nella casa, videro il bambino con Maria, sua madre; prostratisi, lo adorarono; e, aperti i loro tesori, gli offrirono dei doni: oro, incenso e mirra."). Anche Satana, tentando Gesù nel deserto, gli disse: "Tutte queste cose io te le darò, se tu prostrandoti mi adori" (**Matteo 4:9** "«Tutte queste cose ti darò, se tu ti prostri e mi adori»").

Sia Maria, che i santi e gli angeli, non possono ricevere alcuna forma di culto perché sono solo delle creature di Dio. Gesù, quando Satana lo invitò a prostrarsi davanti a lui e adorarlo, gli rispose che è scritto: "Adora il Signore Iddio tuo, e a Lui solo rendi il culto" (**Matteo 4:10** "Allora Gesù gli disse: «Vattene, Satana, poiché sta scritto: "Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi il culto"»). Quel "a Lui solo" esclude la possibilità di rendere una forma di culto anche ad altri, o tramite altri mediatori all'infuori dell'unico Mediatore che Dio ha stabilito, Gesù (leggi **1Timoteo 2:5** "Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo").

Come troppo spesso accade, anziché attenersi alla pura e semplice Parola di Dio, le religioni fanno delle sottili "distinzioni" che hanno lo scopo di rendere accettabile le proprie idee quando sono in contrasto col Cristianesimo. La Bibbia non parla mai di "puntatori" a Dio, e dice inoltre che i morti "non sanno nulla" di noi viventi. Rivolgere delle preghiere ai morti è negromanzia (contatto con i defunti), altra pratica che Dio vieta severamente (**Deuteronomio 18:10** "Non si trovi in mezzo a te chi fa passare suo figlio o sua figlia per il fuoco, né chi esercita la divinazione, né astrologo, né chi predice il futuro, né mago, 11 né incantatore, né chi consulta gli spiriti, né chi dice la fortuna, né negromante, 12 perché il SIGNORE detesta chiunque fa queste cose; a motivo di queste pratiche abominevoli, il SIGNORE, il tuo Dio, sta per scacciare quelle nazioni dinanzi a te."); **Levitico 19:31** "Non vi rivolgete agli spiriti, né agli indovini; non li consultate, per non contaminarvi a causa loro. Io sono il SIGNORE vostro Dio"). La Bibbia ci dice che anche gli angeli si sono sempre rifiutati di farsi venerare o adorare (**Apocalisse 19:10** "Io mi prostrai ai suoi piedi per adorarlo. Ma egli mi disse: «Guàrdati dal farlo. Io sono un servo come te e come i tuoi fratelli che custodiscono la testimonianza di Gesù: adora Dio! Perché la testimonianza di Gesù è lo spirito della profezia»"; **Apocalisse 22:9** "Ma egli mi disse: «Guàrdati dal farlo; io sono un servo come te e come i tuoi fratelli, i profeti, e come quelli che custodiscono le parole di questo libro. Adora Dio!»"), come pure gli apostoli (**Atti 14:11-15** "La folla, veduto ciò che Paolo aveva fatto, alzò la voce, dicendo in lingua licaonica: «Gli dèi hanno preso forma umana, e sono scesi fino a noi». 12 E chiamavano Barnaba Giove, e Paolo Mercurio, perché era lui che teneva il discorso. 13 Il sacerdote di Giove, il cui tempio era all'entrata della città, condusse davanti alle porte tori e ghirlande, e voleva offrire un sacrificio con la folla. 14 Ma gli apostoli Paolo e Barnaba, udito ciò, si strapparono le vesti, e balzarono in mezzo alla folla, gridando: 15 «Uomini, perché fate queste cose? Anche noi siamo esseri umani come voi; e vi predichiamo che da queste vanità vi convertiate al Dio vivente, che ha fatto il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che sono in essi."; **Atti 10:24** L'indomani arrivarono a Cesarea. Cornelio li stava aspettando e aveva chiamato i suoi parenti e i suoi amici intimi. 25 Mentre Pietro entrava,

Cornelio, andandogli incontro, si inginocchiò davanti a lui. 26 Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati, anch'io sono uomo!») rifiutarono di farsi venerare, sdegnandosi fino al punto di stracciarsi le vesti; allora perché la chiesa cattolica insegna a fare ciò che essi hanno rifiutato?

Note:

Le dottrine cattoliche riguardanti il culto di Maria furono introdotte dagli uomini alcune centinaia di anni dopo la venuta di Cristo. La preghiera a Maria (Ave Maria) fu introdotta solo nell'anno **1196**, la venerazione dei santi morti e degli angeli alcuni decenni prima, l'immacolata concezione nell'anno **1854**, e i vari titoli di "Regina del Mondo" e "Madre della Chiesa" le furono attribuiti tra il **1931** e il **1964**. Inoltre, la corona del Rosario, introdotta nell'anno **1090**, viene usata per contare le preghiere, ma questa pratica, che è stata copiata dalle religioni orientali, è condannata da Gesù (leggi **Matteo 6:5-13** "*«Quando pregate, non siate come gli ipocriti; poiché essi amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe e agli angoli delle piazze per essere visti dagli uomini. Io vi dico in verità che questo è il premio che ne hanno. 6 Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgiti la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa. 7 Nel pregare non usate troppe parole come fanno i pagani, i quali pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. 8 Non fate dunque come loro, poiché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che glielo chiediate. 9 Voi dunque pregate così: "Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; 10 venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà anche in terra come è fatta in cielo. 11 Dacci oggi il nostro pane quotidiano; 12 rimettici i nostri debiti come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori; 13 e non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno. [Perché a te appartengono il regno, la potenza e la gloria in eterno, amen.]"*).

Cosa insegna la Bibbia su questo argomento:

"Non avere altri dèi oltre a me. Non farti scultura, immagine alcuna delle cose che sono lassù nel cielo o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrare davanti a loro e non li servire..." (Deuteronomio 5:7-9); "...Mi prostrai ai piedi dell'angelo che me le aveva mostrate, per adorarlo. Ma egli mi disse: 'Guardati dal farlo; io sono un servo come te e come i tuoi fratelli, i profeti, e come quelli che custodiscono le parole di questo libro. Adora Dio!'" (Apocalisse 22:8-9); "Mentre Pietro entrava, Cornelio, andandogli incontro, si inginocchiò davanti a lui. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: 'Alzati, anch'io sono uomo!'" (Atti 10:25-26); "Nessuno vi derubi a suo piacere del vostro premio, con un pretesto di umiltà e di culto degli angeli, affidandosi alle proprie visioni, gonfio di vanità nella sua mente carnale" (Colossesi 2:18); "Per questo Dio li ha abbandonati all'impurità, secondo i desideri dei loro cuori, in modo da disonorare fra di loro i loro corpi; essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore..." (Romani 1:25); "Guardate che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vani raggiri secondo la tradizione degli uomini e gli elementi del mondo e non secondo Cristo" (Colossesi 2:8).